SABAP-CE|19/02/2026|CONTRATTO 13

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO

Manutenzione correttiva ai fini della riattivazione della centrale di spegnimento incendi a protezione degli archivi presso la sede della Reggia di Caserta

Responsabile Unico del Progetto: arch. Gabriella De Luzio – rif. incarico MIC|MIC_SABAP-CE_UO42|14/11/2025|0026886-I. CIG B9E10E8415

Stazione appaltante SABAP di Caserta e Benevento - piazza Carlo di Borbone – 81100 Caserta

Responsabile unico del progetto: arch. De Luzio Gabriella

STAZIONE APPALTANTE	
Nome Ente	**Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento** **Codice fiscale 93003240616** **Codice univoco Ente OEFDGA**
R.U.P.	Arch. De Luzio Gabriella
FIRMATARIO DEL CONTRATTO	Arch. Mariano Nuzzo
Numero iniziativa – trattativa diretta	
Gara	5914259 mepa
CUP	
CIG	B9E10E8415
DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA E AVVIO DELLA PROCEDURA	Determina a Contrarre n.145 del 22/07/2025. Determina aggiudicazione n.10 del 26/01/2026.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs 36/2023 affidamento diretto
FONDI	Spese funzionamento
CAPITOLO DI BILANCIO	Cap. 4550 pg 51

OGGETTO DELL'APPALTO	
OGGETTO DELL'APPALTO	***Manutenzione correttiva ai fini della riattivazione della centrale di spegnimento incendi a protezione degli archivi presso la sede della Reggia di Caserta***
OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO	
RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE	PALMIOTTA SRL
P.IVA	06456400727
CODICE FISCALE	06456400727
SEDE LEGALE	Via Gravina 270 Altamura (BA)
PEC	legale@pec.palmiottaimpianti.it
TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI	UNICREDIT SPA

LEGGE 136/20210 IBAN SOGGETTI ABILITATI AD OPERARE SUL CONTO	 IT87S0200841501000103855253 PALMIOTTA Michele nato a MANNHEIM (Germania) il 11/12/1967 C.F. PLMMHL67T11Z112K
IMPORTO DEL LAVORO	Importo aggiudicato €. 900,00 oltre IVA
POLIZZA	Polizza Responsabilità civile Unicredit Allianz My Care Impresa n° 596815105 con scadenza 10/04/2026.
CONDIZIONI	
DURATA	15 giorni dal verbale di inizio attività
PAGAMENTI	Nel prezzo, corrispettivo dell'Appaltatore, sono remunerate tutte le prestazioni, le spese, gli oneri di qualsiasi natura, inclusi quelli di natura tributaria, nonché le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dall'Appaltatore, quali in via esemplificativa e non esaustiva le spese bancarie di bonifico. L'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalle disposizioni in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010, comunicherà altresì i dati afferenti al conto dedicato, alla ricezione dei flussi finanziari relativi al contratto stipulato nonché le generalità, il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare ed a comunicare entro 5 (cinque) giorni ogni variazione intervenuta. Il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore avverrà con bonifico bancario sul conto dedicato comunicato dall'Appaltatore ai sensi della legge 136/2010, previo accertamento da parte dell'Amministrazione della rispondenza delle prestazioni effettuate a quelle previste nei documenti di gara, dopo il ricevimento della fattura, salvo l'invio di documentazione erronea o incompleta da parte dell'Appaltatore.
MODIFICHE CONTRATTUALI	Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dell'art.120 comma9) D.Lgs 36/2023. Tuttavia, la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

	a titolo esemplificativo, nel limite indicato, potrà richiedere prestazioni integrative oppure occasionali. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto
CESSIONE DEL CONTRATTO	Vietata
CESSIONE DEI CREDITI	È ammessa la cessione dei crediti a condizione che il cessionario sia un Istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, deve essere notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile unico del procedimento.
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	A norma dell'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023: "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le Stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni: a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120; b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b); c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara; d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. 2. La stazione appaltante risolverà il contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore: a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci; b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro. 3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da

	compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore. 4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali. 5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti. 6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo. 7. L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto. 8. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o

	polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni".
RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI	L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni tecniche e tecnologiche, relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'appalto. L'appaltatore risponde a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori e assicura che anche da parte di questi ultimi che tali impegni siano pienamente rispettati. Tutti i documenti della stazione appaltante consegnanti all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo redatti e predisposti rimangono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante e devono essere restituiti alla stessa al completamento delle prestazioni.
ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Disciplinare di gara, quelli imposti dal Codice e dagli articoli ancora vigenti del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006) e del D.M. 145/2000 (Capitolato Generale). L'Appaltatore ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
FORO COMPETENTE	Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)
RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, nel Disciplinare e negli atti di gara, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di appalti e contratti pubblici
SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE	Si precisa che l'art 18 comma 10 del D.Lgs 36/2023 con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Con la medesima tabella sono sostituite le modalità di calcolo e versamento dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di contratti pubblici disciplinati dal codice. Per la presente procedura si dovrà pagare un'imposta di bollo di €.120,00 (euro centoventi//00) essendo l'importo di aggiudicazione della gara superiore a €.150.000,00 e inferiore a €. 1.000.000,00.
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/16, come recepito dal d.lgs. n. 101/2018, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto. Le Parti

	dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del GDPR, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Il presente contratto consta di n. 7 pagine ed è stipulato in modalità elettronica.

L'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, co. 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole precisate, che si con-fermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto

IL PRESENTE CONTRATTO CONSTA DI N. 6 PAGINE ED È STIPULATO IN MODALITÀ ELETTRONICA
LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE. FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO LA DETERMINA A CONTRARRE N.145 DEL 22/07/2025 E LA DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE N.10 DEL 26/01/2026 E L'ELENCO PREZZI.

PER L'APPALTATORE

MICHELE PALMIOTTA

MICHELE
PALMIOTTA
18.02.2026
17:52:38
GMT+01:00

PER LA STAZIONE APPALTANTE

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Mariano Nuzzo

Mariano
Nuzzo
MINISTERO
DELLA
CULTURA
19.02.2026
13:03:38
GMT+01:00